



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la solennità di Pentecoste che oggi celebriamo ci ricorda che il Signore Gesù mantiene le sue promesse. Gesù, risorto e asceso al Padre, dona il suo Spirito per rinnovare l'umanità.

Come già gli apostoli nel Cenacolo, anche noi ci siamo raccolti in preghiera per invocare il dono dello Spirito che converte il cuore, appassiona a Gesù, genera comunione e invia in missione. Ciò che il Signore ha compiuto nella prima Pentecoste desidera farlo ancora oggi tra noi e in tutte le comunità cristiane sparse nel mondo.

In questa festa di Pentecoste ognuno di noi ritrovi entusiasmo e coraggio: lo Spirito spazzi via le paure che ci paralizzano e renda i nostri cuori ardenti di amore per Dio e per i fratelli.

Iniziamo questa nostra eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Lo Spirito Santo, effuso oggi sulla Chiesa e sul mondo, ci insegna ogni cosa. Illuminati dalla sua presenza, chiediamo il dono della conversione. Domandiamo perdono per aver seguito il nostro egoismo, prigionieri delle nostre paure.

- **Signore Gesù**, apri i nostri occhi alla presenza del tuo Spirito. Ci faccia riconoscere le novità prodotte dall'amore e ci sottragga allo scoraggiamento e alla rassegnazione.
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, apri la nostra intelligenza e le nostre mani all'azione del tuo Spirito, che dimora in noi. Ci liberi da ogni falsità e pigrizia e ci renda fecondi di bontà.
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, apri i nostri cuori alla voce dello Spirito, perché ci risvegli alla saggezza del Vangelo e sgomberi il nostro animo da ogni durezza e da ogni chiusura.
A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Con la Pentecoste inizia l'avventura della Chiesa, guidata dallo Spirito. Con segni grandiosi, egli trasforma dei discepoli paurosi in coraggiosi apostoli, capaci di parlare l'universale lingua dell'amore e di annunciare le opere del Signore.

II Lettura. L'Apostolo ricorda ai cristiani di Corinto che lo Spirito ci modella nell'unità e nella diversità, attraverso la ricchezza dei suoi doni.

Sequenza. Facciamo nostro questo antico inno che presenta l'azione misteriosa ma reale dello Spirito Santo nei cuori, nella Chiesa e nel mondo.

Vangelo. Il Vangelo ricorda ai cristiani la promessa di Gesù e i credenti troveranno in essa il coraggio della testimonianza anche di fronte alle persecuzioni: la vita in Cristo, infatti, non può prescindere dall'impegno a resistere e a vincere il male.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Padre, il tuo Spirito è la nostra forza, l'anima di ogni impegno, la fonte di ogni saggezza. Fa' che accogliamo questo tuo dono e sappiamo riconoscerlo presente nella nostra storia.

A te diciamo: O Padre, donaci il tuo Spirito!

1. Manda il tuo Spirito sulla Chiesa intera: in ogni luogo della terra i cristiani diventino lievito buono che fa germogliare la giustizia e la pace. Preghiamo.
2. Manda il tuo Spirito a illuminare le coscienze di chi governa i popoli: non facciano prevalere il privilegio di pochi né lascino senza difesa i più deboli. Preghiamo.

3. Manda il tuo Spirito sugli educatori: abbiano il coraggio di trasmettere valori che domandano di essere realizzati, con entusiasmo e impegno. Preghiamo.
4. Manda il tuo Spirito sulle famiglie e ovunque si vive insieme: porti bontà e dialogo, calore e tenerezza; provochi in tutti attenzione per chi è solo e senza amicizia. Preghiamo.
5. Manda il tuo Spirito sui movimenti e sulle associazioni: la loro ricchezza di energie e di risorse diventi dono per la comunità dei credenti e per la società. Preghiamo.
6. Manda il tuo Spirito sulla nostra Parrocchia: ridesti i nostri cuori e ci doni speranza, ci liberi dai timori e dalle paure che ci impediscono di vivere appieno la fraternità. Preghiamo.

O Padre, il tuo Spirito è per noi sorgente di vita che mai si esaurisce, fonte viva da cui attingere senza sosta. Effondi questo tuo dono su di noi per rinnovare la nostra giovinezza e aprirci alla vera gioia. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Uniti dallo stesso Spirito, noi possiamo riconoscere tanti doni e tante risorse disseminati in chi ci vive accanto. Grati per questa ricchezza e per ogni parola e gesto di fraternità, diciamo insieme: **Padre nostro...**